

L'Informatore Civico

del Comune di Corato

B.I.C. - Bollettino di informazione comunale

L'editoriale

L'appuntamento con il Bollettino di Informazione Comunale offre come sempre l'opportunità di presentare a voi tutti, soprattutto a quanti ritornano nel loro paese d'origine per trascorrere le vacanze estive, l'attività svolta da quest'Amministrazione ed i progetti già programmati e prossimi ad essere realizzati.

Un'attività intensa, che ha interessato tutti i settori di intervento, caratterizzata da un rigoroso impiego delle risorse finanziarie, restando inalterate rispetto allo scorso anno imposte e tasse che non hanno subito alcun aumento, a fronte di una crescente pressione fiscale imposta dal Governo nazionale.

Diversi e pregnanti sono i campi nei quali la volontà politica di questa Amministrazione Comunale si è espressa attraverso la ormai consolidata concretezza.

L'ampio e qualificato piano delle opere pubbliche che spaziano dalla cultura ai servizi sociali, dalla scuola alle infrastrutture, sta cambiando il volto della nostra Città.

Per fare alcuni esempi voglio segnalare l'avanzamento dei lavori di restauro del Teatro, l'allestimento del progetto museale dell'edificio del vecchio Carcere affidato ad una apposita Commissione di esperti, il recupero e la valorizzazione del "Dolmen Chianca dei Paladini", la riscoperta della Necropoli di San Magno, l'acquisto di gran parte di "Palazzo

Gioia", la poderosa ristrutturazione del Centro Storico, il rifacimento della rete di fognatura nera, la realizzazione graduale di opere di arredo urbano che hanno imposto il trasferimento temporaneo del mercato settimanale.



Così come non va sottaciuto l'impegno di questa Amministrazione per l'elaborazione del nuovo Piano Urbanistico Generale della Città, inquadrato nell'ottica della più ampia partecipazione di tutta la cittadinanza. Siamo programmando il nostro futuro e tutti hanno e devono avere il diritto di darvi un contributo, nessuno escluso. Perché la nostra sia sempre più una comunità, che discute e partecipa tutta insieme alle scelte che la riguardano.

Carissimi concittadini, il fervore che ha guidato questa Amministrazione Comunale sin dal suo nascere ha rappresentato la giusta molla operativa: ci auguriamo di presentarci alla scadenza del nostro mandato presentando una Città nuova e più vivibile.

Infine, in prossimità della pausa estiva, rivolgo a voi tutti, uno a uno, l'augurio più sincero di buone vacanze ed in particolare ai nostri emigrati che tornano a Corato, perché ritrovino il loro paese più moderno e rinnovato ma fedele alla sua identità ed ai suoi valori.

CORATO ED IL SUO FUTURO

E' disponibile sul sito web istituzionale del Comune www.comune.corato.ba.it la nuova bozza del Documento Preliminare Programmatico del Piano Urbanistico Generale, cioè la base su cui sarà disegnato il futuro della nostra Città per i prossimi vent'anni. Si tratta di uno schema aggiornato dal progettista incaricato, prof. Ing. Giovanni Fuzio,

dopo una prima fase di partecipazione della cittadinanza indetta dall'Amministrazione Comunale nello scorso inverno, per raccogliere suggerimenti, contributi, aspettative di tutti i cittadini.

Subito dopo l'estate, riprenderanno forum e incontri per consentire la massima partecipazione di tutti ad un atto così importante per l'intera comunità.



Lavori Pubblici

Storica acquisizione al patrimonio comunale

“PALAZZO GIOIA” E’ ORA DI TUTTI I CORATINI

Diventerà la sede del “Palazzo della Cultura”

Un colpo eccezionale.

Una perla che il Comune si è assicurata, arricchendo lo scrigno dei beni immobili storici che piano piano si stava impoverendo. Insomma un acquisto del quale i coratini possono andar fieri. Stiamo parlando di “Palazzo Gioia”, che la leggenda vuole nato sul sito del Castello di Corato, sito su Corso Mazzini con affacci su Piazza Sedile e Largo Plebiscito.

Il Comune lo ha acquistato per circa 900 mila euro, confermando la sua convinta politica di restituire ai coratini i beni storici di maggior pregio storico-artistico.

Dopo l’acquisto, si passerà al progetto di sistemazione dell’immobile che - come ha più volte ha detto il Sindaco Perrone - sarà sede del “Palazzo della Cultura”. La storia di “Palazzo Gioia” risale alla prima metà del 1800, data in cui fu costruito su progettazione dell’arch. Mastrapasqua di Giovinazzo.



Nella foto Palazzo Gioia.



Nella foto interno del Palazzo Gioia.

Costruito su tre livelli, dopo essere appartenuto alla nobile famiglia che ne ha dato il nome, “Palazzo Gioia” era giunto alla curatela fallimentare dalla quale il Comune lo ha acquistato, esercitando il diritto di prelazione previsto dalla normativa vigente in tema di beni culturali (Codice Urbani).

L’acquisto riguarda 1200 mq. circa di superficie, suddivisi in 33 vani (oltre ad un piccolo vano) ed una corte interna.

La vicenda che ha portato al felice esito non è stata semplice ma, alla fine, il Comune ce l’ha fatta ed ora può legittimamente ascrivere al suo patrimonio questo pregiato e fascinioso pezzo di storia che molti coratini non hanno mai visitato.

Dopo l’avviso pubblico bandito dal Comune

ALLO STUDIO LA NUOVA SEDE DELLA SCUOLA MEDIA “GIOVANNI XXIII”

Sarà finanziata con fondi comunali e progettata secondo i più moderni criteri di edilizia biosostenibile

E’ in fase di avanzata progettazione da parte del gruppo di tecnici coordinati dall’arch. Michele De Lucchi, aggiudicatario dell’avviso pubblico bandito dal Comune, la nuova sede della scuola media “Giovanni XXIII” in Via Lago Baione. Il progetto, che si sviluppa su una superficie lorda di oltre 3.500 metri quadrati, previsto nell’area sita in Via Lago Baione ubicata nei pressi della sede dell’Istituto Statale d’Arte, punta - al tempo stesso - a creare una struttura scolastica moderna e a riqualificare la zona dotandola di un’importante attrezzatura di interesse collettivo. Il nuovo edificio scolastico, finanziato con fondi comunali, destinato ad ospitare oltre 500 alunni, progettato secondo i più moderni criteri di edilizia biosostenibile, conforme ai migliori parametri e requisiti dell’edilizia scolastica, da realizzarsi con materiali locali, sarà composto da 18 classi. Inoltre sarà dotato di laboratori per attività scientifiche, musicali, informatiche e tecnologiche, biblioteca, auditorium, palestra coperta e scoperta, uffici. A breve i progettisti definiranno e consegneranno all’Amministrazione Comunale la progettazione definitiva ed esecutiva dell’opera per la relativa approvazione, prima dell’appalto dei lavori di costruzione.



Ripensando a una Città nuova

APPROVATO IL PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE

Per rilanciare il Centro Storico e la zona 167

Corato si candida al contributo regionale di 3 milioni di euro per realizzare il **Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie (PIRP)**, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 14 maggio scorso. Il PIRP si riferisce al vasto ambito di intervento compreso fra il Centro Storico e la zona 167 nel quale è previsto un organico e complesso intervento di riqualificazione per un costo globale di oltre 50 milioni di euro, di cui 3 - come detto - in base al contributo regionale nel caso in cui il progetto sia ammesso, 33 provenienti da privati e 16 provenienti da finanziamenti pubblici. Ma a che serve e in cosa consiste il PIRP? Il suo obiettivo è la riqualificazione di una parte del territorio urbano, con la risoluzione di problematiche sociali ed il rilancio di aree strategiche della Città compatibile con la tutela dell'ambiente. Per esempio, nella zona 167 è previsto quale intervento prioritario l'eliminazione dell'elettrodotto di Via Massarenti, oltre alla costruzione di 100 alloggi destinati ad edilizia convenzionata e di 22 destinati ad edilizia sovvenzionata ed al potenziamento della mobilità con la creazione di reti ecosostenibili. Nel Centro Storico, invece, sono previsti interventi di riuso e recupero del territorio e del tessuto esistenti. La realizzazione del PIRP, ora, è subordinata all'ammissione del progetto al contributo regionale, che sarà concesso in base alla graduatoria di tutti i PIRP presentati dai Comuni partecipanti alla selezione.



Nella foto l'area d'intervento del PIRP.

7,5 milioni di euro stanziati in favore del Comune

PRONTO IL PROGETTO DI RISANAMENTO DELLA FOGNATURA NERA DELL'ABITATO

Risolve una complessa questione dopo anni di stallo

A breve la rete di fognatura nera cittadina sarà risanata. Lo ha stabilito la Giunta Comunale approvando il progetto del primo lotto dei lavori, redatto dal Settore Lavori Pubblici guidato dall'Assessore al ramo **Ignazio Salerno**, finanziato con 7,5 milioni di euro circa stanziati dal Commissario Delegato per l'emergenza ambientale di Puglia on. Nichi Vendola. Il progetto prevede la realizzazione di opere di risanamento e sostituzione integrale della rete fognaria, con conseguente rifacimento della sede stradale, in prosecuzione dei lavori già effettuati. Prevista anche la sostituzione dei collettori e tronchi fognanti e l'inserimento di nuovi pozzetti di ispezione, conformi alle normative europee vigenti in materia: inoltre lungo i tronchi si procederà al necessario ripristino del collegamento delle tubazioni di allacciamento delle utenze esistenti ai nuovi tronchi di fognatura. Due le zone di intervento.

La prima si riferisce al settore circolare delimitato da Via Aldo Moro, Via Andria, il Corso e l'Extramurale cittadini.

La seconda è relativa al settore circolare delimitato da Via

Parini, Piazza Ospedale, il Corso e l'Extramurale cittadini. A breve si procederà all'affidamento delle opere tramite gara pubblica, cui seguirà la materiale esecuzione: con le economie di spesa derivanti sarà redatto un ulteriore progetto per altre zone del territorio. E' doveroso precisare che nell'ambito degli interventi emergenziali attribuiti alla competenza del Commissario Delegato - Prefetto di Bari giusta ordinanza del Ministero dell'Interno n. 2985/99 fu inserito il progetto di risanamento della rete di fognatura nera di Corato per un importo di circa 20 miliardi di vecchie lire, finanziato dal Ministero per l'Ambiente ex legge 135/97.

Ma, a seguito di inadempimento dell'appaltatore, con conseguente risoluzione contrattuale, il Ministero per l'Ambiente, per consentire il completamento delle opere, trasferì le risorse finanziarie al Commissario delegato al quale il Comune di Corato, con nota del luglio 2006, presentò il progetto esecutivo del primo lotto. Su parere favorevole dell'Organismo Tecnico di Supporto, il Commissario Delegato on. Nichi Vendola ha approvato il suddetto progetto, assegnando al Comune il relativo finanziamento di circa 7,5 milioni di euro. Dopo anni di stallo, quindi, si concretizzerà una corposa opera pubblica anche in un'ottica di tutela ambientale e prevenzione sanitaria.



Dalla società "Ferrotramviaria spa" al nostro Comune

CONSEGNATO IL SOVRAPASSO DI VIA FRANCAVILLA

Per una migliore viabilità e una maggiore sicurezza

Consegnati ufficialmente da parte della società "Ferrotramviaria spa" al Comune il sovrappasso e le complanari di servizio per i frontisti realizzati in Via Francavilla al Km. 40+683,62 della linea ferroviaria in concessione Bari-Barletta.

Le opere rientrano nel più complessivo progetto di soppressione dei passaggi a livello, approvato dal Ministero dei Trasporti, e dal Comune di Corato, per quanto attiene quello di Via Francavilla.

Dopo il rilascio del permesso di costruire a cura del Settore Urbanistica, i lavori sono stati realizzati in meno di un anno dalla ditta appaltatrice e quindi collaudati, prima di essere consegnati dalla società "Ferrotramviaria spa".

Il sovrappasso, percorribile in entrambi i sensi di marcia, dotato di segnaletica stradale

e degli opportuni sistemi di sicurezza e di protezione, ha comportato la chiusura del passaggio a livello con notevoli vantaggi in termini di snellimento del traffico veicolare per la zona interessata.

L'opera, infine, è dotata di tutte le moderne tecniche di costruzione dei sovrappassi ferroviari come la realizzazione delle scarpate con la così detta "terra armata" per effettuare la minore occupazione delle aree di esproprio.

Ma questa non è l'unica novità che riguarda i rapporti fra il nostro Comune e la società concessionaria della linea ferroviaria.

Prossimamente ce ne potrebbe essere un'altra, che riguarda la creazione del raddoppio del binario nel tratto Ruvo-Corato e di una seconda stazione nei pressi del rione Belvedere, con la soppressione del passaggio a livello di Via Ruvo sostituito da un sovrappasso.

Il relativo progetto è allo studio dei tecnici della "Ferrotramviaria" in collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale.



Nella foto il sovrappasso di Via Francavilla.

Grazie ad un progetto di 130 mila euro OPERE DI LIFTING AL CIMITERO

In corso di rifacimento la pavimentazione nella parte storica

La parte monumentale del Cimitero finalmente è stata sottoposta ad un delicato intervento di riqualificazione che la restituirà al suo originario splendore.

Sono infatti tuttora in corso i lavori di riquali-

ficazione dell'area cimiteriale situata nel cuore della parte storica, a ridosso della Chiesa e dell'ingresso monumentale, per un importo di 130 mila euro, che elimineranno marciapiedi sgretolati, buche e sconnessioni nell'asfalto stradale.

Le opere, in particolare, riguardano la rimozione dell'asfalto esistente con la sistemazione di una nuova pavimentazione a secco, costituita da basole in pietra di Trani e masselli in calcestruzzo, disposti secondo un disegno studiato nei particolari, con l'effetto di rispettare e valorizzare i camminamenti.

Prevista anche la realizzazione di un ingresso sul lato sinistro della facciata principale che consentirà ai portatori di handicap di accedere direttamente e più agevolmente all'interno dell'area cimiteriale. E sempre per il Cimitero, sono state messe a bando nuove aree per la costruzione di sepolture di famiglia.

Ne sono previste 236, di cui 56 nell'area adiacente la costruzione "Chiefa" e 180 nella parte in ampliamento dell'area cimiteriale, concesse in diritto di superficie per la durata di 99 anni, rinnovabili, ad un prezzo di 7.450,00 euro.



Nella foto l'area sottoposta ai lavori.



Per riappropriarci della nostra storia

ECCO LA "VIA DEL DOLMEN CHIANKA DEI PALADINI"

Nell'ambito di un organico progetto di valorizzazione dei beni storico-artistici

Molti coratini ne ignoravano addirittura l'esistenza. Ora viene restituito alla memoria storica e al nostro patrimonio.

Sabato 9 giugno è stata inaugurata la "Via del Dolmen Chianca dei Paladini", che conduce al monumento funerario preistorico ubicato a circa cinque chilometri dal centro cittadino, nei pressi della strada provinciale n. 85 Corato-Bisceglie.

Scoperto nel 1913 dallo studioso Marco Gervasio (lo stesso che scoprì quello di Bisceglie), il Dolmen di Corato è stato interessato di recente da consistenti lavori di bonifica e sistemazione dell'area interessata.

Per questo, l'accesso al Dolmen è stato assicurato dalla strada provinciale Corato-Bisceglie per una sua migliore individuazione da parte dei turisti.



Nella foto il Dolmen "Chianca dei Paladini".

Inoltre sono stati già consegnati i lavori di riqualificazione dell'area prospiciente, al fine di realizzare un parco tematico-ambientale comprendente altri siti di interesse storico-architettonico presenti nelle zone limitrofe, come la Necropoli di San Magno.

La valorizzazione del Dolmen, in particolare, si otterrà tramite un complesso sistema di azioni culturali e spettacolari quali visite guidate, laboratori di archeologia sperimentale, eventi teatrali aperti al pubblico ed ispirati alla cultura preistorica.

Saranno poi allestiti un centro informazioni, un adeguato impianto di illuminazione del parcheggio e del percorso pedonale ed una idonea cartellonistica informativa. La riqualificazione del Dolmen risponde ad una precisa volontà dell'Amministrazione di recupero del nostro patrimonio di beni storici come

attestano il restauro ormai completato del vecchio Carcere, quelli in corso del Teatro Comunale e della sede di Corso Garibaldi del Liceo "Oriani", quello prossimo di Palazzo Gioia e la ristrutturazione di tutto il Centro Storico.

Ambiente

Per una gestione integrata dei rifiuti urbani

CORATO ADERISCE AL CONSORZIO ATO BA/1

Il Consiglio Comunale del 14 giugno dà il via libera

Corato è entrata a far parte dell'**Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.)** Ba/1 per la gestione dei rifiuti urbani (dove sono interessati anche i Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Ruvo di Puglia, Molfetta, Terlizzi e Trani). Ma di che si tratta? Previsti dal Decreto Ronchi, i Consorzi ATO hanno la funzione di razionalizzare e rendere integrata su scala sovramunicipale la gestione dei rifiuti urbani, evitando frammentazioni e costi a carico delle singole comunità locali. La mancata adesione al costituendo Consorzio, fra l'altro, avrebbe comportato la perdita di fondi del Piano Triennale per l'Ambiente approvato dalla Regione Puglia, l'assenza del nostro Comune da un livello di discussione in tema di dimensionamento di impianti di trattamento di rifiuti e relative tariffe, l'applicazione di una ecotassa maggiorata relativamente ai rifiuti smaltiti in discarica (l'ecotassa consiste in un tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti urbani a carico dei Comuni ricadenti nel bacino che non si sono trasformati in Consorzio).

Per la tutela del nostro territorio

INCESSANTE L'ATTIVITA' A TUTELA DELL'AMBIENTE

Con interventi diretti e di prevenzione

Prosegue senza sosta l'attività dell'Assessorato all'Ambiente, guidato da **Ignazio Salerno**, a tutela della qualità dell'ambiente, orientata nella duplice direttrice di interventi diretti e di prevenzione.

Si sono registrate, così, le consistenti attività di rimozione di materiale in amianto abbandonati colpevolmente su siti pubblici, in particolare su strade extraurbane come Via Polvere delle Rose, Via Vecchia Trani, Via Torre Palomba, Via Barletta Grumo ma anche nei pressi della contrada Parco d'Arresta e della sede della scuola media "Imbriani". L'attività di bonifica ha anche compreso il recupero e lo smaltimento di rifiuti di diverso genere presso Via Varderuolo, Via Sant'Elia, Via Bracco e Via San Vittore. Non meno importante l'attività di gestione del randagismo, d'intesa con l'ASL, con il servizio di accalappiamento e l'ospitalità di 510 cani presso il canile sanitario ed i canili-rifugio convenzionati con il Comune. Accanto a questi interventi concreti si è aggiunta una corposa serie di iniziative nel campo della prevenzione e dell'educazione ambientale come l'adesione al progetto per il risparmio idrico ed energetico promosso dalla società "Italgas" e poi dalla società "Mediawebtlc" con la distribuzione alla cittadinanza di appositi kit di materiale. Costante, infine, il monitoraggio dei campi elettromagnetici svolto in collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, in particolare in località Monte Ripanno.



Finanze

Una manovra economica di circa 47 milioni di euro

BILANCIO 2007: SVILUPPO SENZA INASPRIMENTO FISCALE

Confermata anche quest'anno la politica fiscale dell'Amministrazione

47 milioni di euro, di cui oltre 25 per spese correnti, quasi 13 milioni di euro per spese di investimenti ed, infine, oltre 8 per servizi per conto terzi: queste le cifre essenziali del bilancio di previsione del 2007, che, anche quest'anno, a partire dal 2004, riflette perfettamente l'azione dell'Amministrazione Comunale finalizzata alla crescita strategica della Città sui versanti dello sviluppo economico, della cultura, del recupero delle tradizioni e dei beni archeologici ed architettonici, oltre che al miglioramento della qualità della vita.

Ecco i principi basilari della manovra finanziaria diretta dall'Assessore al ramo **Massimo Mazzilli**:

- **il 2007 al pari del 2006 sarà un anno leggero per le tasche dei contribuenti coratini, che non vedranno aumentate tasse e imposte comunali;**
- rispetto del Patto di Stabilità e Crescita previsto dalla legge Finanziaria 2007;
- corposo programma di opere pubbliche;
- miglioramento e razionalizzazione dei servizi a favore dei cittadini.

Diciamo subito che si tratta di obiettivi raggiunti in un quadro nazionale di finanza pubblica a tinte fosche.

Difatti se consideriamo le "gravose" novità introdotte dal Governo nazionale con le tre più importanti leggi approvate dal suo insediamento, la manovra - bis 2006 (Legge Bersani - Visco), il Collegato alla

Finanziaria 2007 (Manovra d'autunno) e Legge Finanziaria 2007, **il carico fiscale erariale e le tariffe per servizi sono notevolmente aumentate, provocando una indubbia insostenibilità sull'economia delle famiglie italiane:** si pensi a tal proposito alla riforma dell'IRPEF, all'aumento delle tariffe ferroviarie, dei pedaggi autostradali, dei servizi sanitari, delle tasse automobilistiche e questo solo per portare alcuni esempi.

Non va sottaciuto, anzi va evidenziato, l'aspetto più critico della Finanziaria 2007 del Governo che impone una assurda gestione del saldo finanziario di cassa, penalizzando i Comuni più virtuosi, come il nostro, e cioè quelli che nel triennio 2003-2005 sono stati capaci di intercettare contributi pubblici, di alienare i cespiti inutilizzati ed antieconomici, di impiegare gli avanzi di amministrazione e di non indebitarsi e che, tuttavia, pur avendo i soldi in cassa, non possono spenderli per assicurare servizi ai cittadini.

Di conseguenza, il Bilancio Comunale, per rispettare le regole del Patto di Stabilità 2007 **e non incrementare il prelievo fiscale locale con aumenti generalizzati di aliquote e tariffe** (strada quasi obbligata imposta dal governo nazionale), incide solo e soltanto sulle spese comunali, selezionate in base ai programmi di ogni singolo settore.

Tasse e tributi locali

Per confermare la linea politica adottata sin dall'insediamento, l'Amministrazione, dopo approfondite verifiche, è riuscita a mantenere inalterate le medesime aliquote, tariffe, detrazioni e agevolazioni già vigenti nell'anno 2006 e cioè:

- l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) sulla prima abitazione al 4,5 per mille;
- per la Tarsu, chi risulta unico occupante della casa in cui risiede beneficerà di uno sgravio che passa dal 30 al 40%, mentre le piccole e medie imprese neo costituite avranno diritto, per il primo anno di attività, ad una detrazione del 50%, ed infine le aziende costituite da donne e da giovani, sempre per i primi 12 mesi di attività, potranno godere dell'esenzione totale;
- il canone annuo per il pagamento del servizio di lampade votive del Cimitero a 16,00 euro.

Immutate le restanti tariffe dei servizi a domanda. Particolare importanza sarà rivolta quest'anno al contrasto dell'elusione ed evasione fiscale. L'Ufficio Tributi del Comune sarà impegnato in un programma straordinario di recupero dell'evasione fiscale ICI e TARSU, che grazie alla sinergia con i settori Anagrafe, Urbanistica e Polizia Municipale, porterà alla realizzazione del **Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.)**. Il SIT è un potente strumento informatico per il controllo del territorio dal punto di vista fiscale, urbanistico, ambientale e della sicurezza, che si avvale anche dei dati provenienti dall'Agenzia delle Entrate, dall'Agenzia del Territorio e di altre Pubbliche Amministrazioni (Regione, ecc.).

Così facendo, quindi, si intende perseguire il principio dell'equità fiscale, evitando che i contribuenti più virtuosi paghino le tasse anche per quelli meno virtuosi. Col conseguimento dei risultati auspicati l'Amministrazione potrà anche valutare l'ulteriore riduzione del prelievo fiscale.



Opere pubbliche

Con il Bilancio di Previsione, approvati anche il programma triennale delle opere pubbliche ed il relativo elenco annuale, finanziati con fondi di bilancio comunale e con trasferimenti di capitali da parte di Unione Europea, Stato e Regione.

Prevista, nel complesso, una massiccia serie di interventi per oltre 13 milioni di euro, a partire dalla sistemazione delle strade cittadine che vede impegnati oltre 2 milioni di euro.

Questi i principali interventi previsti:

- **Manutenzione straordinaria delle strade comprese da Via Albertone verso la periferia;**
- **Manutenzione straordinaria delle strade comprese tra Via Luigi Tarantini e Via Ruvo;**
- **Manutenzione straordinaria delle strade comprese tra Via Ruvo e Via G.Pascoli;**
- **Realizzazione strada di collegamento tra Via Trani e Via Mangilli.**

Ma anche:

- **Risanamento fognatura nera nel centro cittadi-**

Gli altri interventi:

Le spese del settore **Servizi Sociali**, comprensive dei trasferimenti a vario titolo destinati al Comune (Piano Sociale di Zona, contributi regionali e le spese di funzionamento della struttura preposta) sono pari al 18,29% del totale delle spese correnti, dato che rispetto al 2006 è in ulteriore aumento. La volontà dell'Amministrazione per il 2007 consiste nell'armonizzare i fondi del bilancio comunale, con le risorse disponibili sui Piani Sociali di Zona per il sostegno al welfare locale. In linea con le linee regionali sul welfare si tenderà a trasformare i sussidi a pioggia in maggiori servizi qualificati a vantaggio dei cittadini che per un motivo o per l'altro abbisognano dell'assistenza pubblica.

Nell'ambito delle attività previste per il settore della **Pubblica Istruzione** merita una particolare segnalazione la sperimentazione per il credito all'accesso agli asili nido, per cui sono state previste nuove modalità di tariffazione. Tale servizio è riservato a quei minori da 0 a 36 mesi che hanno necessità di utilizzarlo in quanto appartenenti a nuclei familiari socialmente disagiati, quali, ad esempio, i nuclei monoparentali. Il nostro Comune è uno dei pochi in assoluto che fornisce questa forma di sostegno a supporto di talune tipologie di nuclei familiari in quelle azioni necessarie a superare le difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro, derivanti dall'assistenza dei bambini in età prescolare. Consistenti gli investimenti nel settore della **Cultura**, dove spicca l'acquisto di parte di Palazzo Gioia, destinato a sede del Palazzo della Cultura.

no. Un'opera che finalmente sarà realizzata dopo quasi 10 anni di stallo e che permetterà di porre rimedio a tutti quei disservizi verificatisi nel corso degli ultimi trent'anni;

- **Costruzione collettore pluviale tra Via Francavilla e Via Gravina.** Con la realizzazione di quest'opera sarà data una soluzione definitiva a tutti quei fenomeni, a volte anche violenti, di allagamento del sottovia della S.P. 231 e delle strade e terreni ubicati nelle vicinanze;
- **Completamento pubblica illuminazione in diversi quartieri cittadini;**
- **Completamento pubblica illuminazione con pali artistici lungo quella parte di Stradone attualmente sprovvista;**
- **Sistemazione Piazza Buonarroti;**
- **Ristrutturazione dell'edificio scolastico sede della Scuola Media "Luigi Santarella".**

A riguardo di questo edificio scolastico, nel 2008 sarà realizzato l'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Altrettanto importanti l'avvio dei lavori per la valorizzazione e fruibilità del Dolmen e delle Tombe di San Magno: per queste ultime è stata acquisita al patrimonio comunale del Comune l'area su cui insistono, pari a circa 14 ettari. Ed ancora, il restauro del Sipario del Teatro Comunale per un valore complessivo dell'opera di 70.000,00 Euro circa, il cui progetto fu presentato l'anno scorso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sarà finanziato, invece, con il prezioso contributo dei privati ed in particolare della Banca Popolare di Bari.

Per quanto riguarda il corpo di **Polizia Municipale** è stato disposto il noleggio di una stazione mobile per i Vigili Urbani, ritenuta indispensabile per un maggiore controllo del territorio e per il supporto e l'assistenza in caso di sinistri stradali o di altre emergenze. Scaduto il contratto di noleggio delle 5 autovetture attualmente in dotazione al corpo, in bilancio viene prevista la spesa per il noleggio di altrettante nuove autovetture.

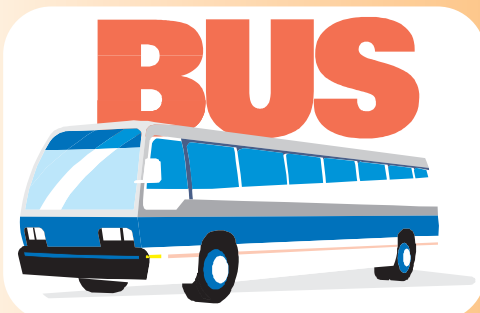
Infine, per quanto attiene il settore dell'**Ambiente** va segnalata, oltre all'attività di smaltimento di residui in amianto, anche quella di gestione di cospicui fondi regionali e comunali per la bonifica dei siti inquinati e degradati. Si aggiungono, infine, le iniziative per la diffusione della cultura e delle conoscenze in campo ambientale, tramite l'organizzazione di seminari e manifestazioni in genere rivolte alla cittadinanza, con particolare riferimento ai giovani, anche in collaborazione con l'Agenzia per l'Ambiente del Patto Territoriale Nord Barese Ofantino ed altre istituzioni pubbliche e private.



In arrivo un grosso finanziamento per la promozione della mobilità eco-sostenibile ECCO IL PROGETTO "ECOBUS PUGLIA IMPERIALE"

Per creare un circuito turistico sovracomunale

Anche il nostro Comune fra quelli destinatari di quota parte del finanziamento complessivo di 1 milione e 330 mila euro erogato dalla Regione per la realizzazione di un progetto di promozione della mobilità eco-sostenibile. La Regione, nell'ambito della misura POR 5.2 ("Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane") ha stanziato il consistente contributo in favore del Piano Integrato Settoriale n. 12 Normanno - Svevo - Angioino della microarea nord barese ofantina (di cui fa parte il Comune di Corato) destinato al progetto "EcoBus Puglia Imperiale". Questo progetto ha come finalità quella di creare un circuito turistico predefinito e guidato, di istituire un sistema di rete per la fruizione del patrimonio culturale ed ambientale ed, infine, di valorizzare i beni ed i siti artistici e naturalistici del territorio. Grazie a questo progetto, le società di trasporto pubblico locale già operanti in Città avranno la possibilità, avvalendosi dei suddetti fondi regionali, di adeguare i propri autobus ai migliori standard di tutela dell'ambiente e di comfort (dotando gli stessi mezzi di meccanismi di insonorizzazione, riduzione di emissioni, audioguida turistica, ecc.) impegnandosi a seguire percorsi turistici guidati predefiniti sia sul territorio cittadino che su quello dell'intera area della "Puglia Imperiale". Inoltre il progetto prevede l'allestimento, nei pressi di Via Mangilli/Via Lama di Grazia, di una "stazione di scambio" dotata di ampio parcheggio vigilato ed attrezzato, che fungerà da capolinea degli stessi percorsi turistici.



Dalla rilevazione dell'Agenzia delle Entrate CORATO ED IL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

869 contribuenti coratini hanno destinato il 5 per mille dell'Irpef in favore del settore sociale

L'Agenzia delle Entrate ha diffuso i dati relativi alle scelte operate dai contribuenti con il Modello Unico 2006 per la destinazione del 5 per mille dell'Irpef e, fra questi, anche quelli dei cittadini residenti negli undici Comuni aderenti al Patto Territoriale Nord Barese Ofantino. Corato, dopo Barletta (che ha una popolazione superiore di circa il doppio di quella coratina), figura come il secondo Comune con il più alto numero di contribuenti (869) che hanno operato questa scelta. 869 contribuenti coratini hanno inteso destinare al Comune il 5 per mille dell'Irpef pagata perché queste

somme vengano impiegate dal Comune stesso per sostenere iniziative nell'ambito del settore sociale (per es. realizzazioni di eventi a tema, misure in favore delle associazioni del volontariato, ecc.). Si tratta di un dato assolutamente lusinghiero perché da un lato attesta l'alta coscienza civica, la generosità e la sensibilità dei coratini verso le fasce sociali più deboli e le loro complesse problematiche e dall'altro è indicativo del forte rapporto di fiducia che i concittadini hanno verso l'Amministrazione Comunale, impegnata concretamente in favore di questa parte importante della comunità, come dimostrano la costruzione della casa per disabili "Dopo di noi" e la concessione in diritto di superficie ad organizzazioni private di due suoli comunali per la realizzazione di una casa-famiglia per ragazze madri e di una struttura riabilitativa psichiatrica residenziale.

Sicurezza del cittadino

Per un'azione sinergica PIU' CONTROLLI IN CITTA'

Grazie ad un coordinamento tra le varie Forze dell'Ordine

Continuano regolarmente gli incontri a Palazzo di Città del Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico. Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili Urbani, Istituti Privati di Vigilanza, impegnati insieme per monitorare l'ordine pubblico in Città e pianificare le strategie di controllo grazie ad un efficace coordinamento operativo. Decisi interventi spe-

cifici per la zona industriale ed il centro storico, oggetto quest'ultimo di una mirata politica di riqualificazione e rilancio da parte dell'Amministrazione Comunale. Inoltre, sempre nell'ambito del potenziamento della politica della sicurezza, il nostro Comune è stato ammesso a partecipare al progetto per la realizzazione di una rete di videosorveglianza e telecomunicazione nell'ambito del PIT (Piano Integrato Territoriale) 2, per assicurare un controllo capillare e diretto di tutto il territorio cittadino.



Per la tutela dei cittadini

IL SINDACO SCRIVE AL MINISTRO DEGLI INTERNI AMATO

Ottenuto un potenziamento degli interventi per la sicurezza

Ha fatto clamore sui mass media, ma non era questa l'intenzione. Piuttosto, quella di sollecitare il Governo a pensare alla sicurezza anche dei cittadini dei Comuni medio-piccoli nell'ambito del Piano nazionale sulla sicurezza, di recente varato. Si spiega così l'iniziativa presa dal Sindaco, lo scorso 21 maggio, di indirizzare la missiva che riportiamo al Ministro degli Interni on. Giuliano Amato. A seguito di questa nota e del successivo incontro svoltosi il 6 giugno fra il Sindaco ed il Prefetto di Bari Dott. Carlo Schilardi, è stato potenziato l'organico di Polizia e Carabinieri operanti in Città.

"Onorevole Signor Ministro,

chi Le scrive è il Sindaco di Corato, Comune di oltre 47 mila abitanti, in Provincia di Bari. Come molti, con viva soddisfazione, ho appreso del suo piano sulla sicurezza che prevede un consistente incremento di risorse umane, materiali ed economiche, per potenziare l'azione di contrasto alla criminalità, a tutela della sicurezza pubblica, da parte delle Forze dell'Ordine.

E' di tutta evidenza che la sicurezza è un bene collettivo particolarmente considerato dai cittadini, che assurge a vero e proprio bisogno elementare oltre che a diritto insopprimibile, per la difesa del quale mai nessuno sforzo e sacrificio delle Istituzioni preposte può essere considerato esaustivo.

Proprio per questo, la sicurezza non può essere considerato un bene elitario, invocabile soltanto da alcuni cittadini o da alcune realtà urbane, ancorchè di maggiori dimensioni e dunque più esposte a fenomeni delinquenziali.

Per tali ragioni, che sono sicuro la Sua sensibilità non potrà che condividere, sono a sottoporLe l'opportunità di valutare l'estensione dei provvedimenti annunciati in questi giorni sul fronte della sicurezza non solo alle "aree metropolitane" ma anche alle così dette realtà "minori", cioè ai Comuni di medie e piccole dimensioni, comunque alle prese con analoghe problematiche.

La preziosa, insostituibile, qualificata ed indefessa azione delle Forze dell'Ordine, peraltro apprezzata dai cittadini, merita un sentito riconoscimento che si traduce anche nel potenziamento delle risorse a disposizione. Il Comune amministrato dal sottoscritto, nel quale periodicamente si riunisce il Comitato per la sicurezza, al fine di incrementare le misure di prevenzione e contrasto della delinquenza, a partire dal 2003, attinge al proprio bilancio consistenti risorse da destinare al finanziamento di turni di lavoro straordinario dei propri vigili urbani impegnati in determinate fasce orarie nelle quali sia i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri che i rappresentanti della Polizia di Stato, ancorchè proficuamente impegnati sul territorio, non riescono a coprire. E sono sicuro che la gran parte dei Comuni italiani si trova nelle medesime condizioni. Nasce da tali sentite riflessioni la richiesta di

cui in epigrafe. Grato per l'attenzione e la disponibilità che Ella vorrà riservare alla presente e confidando nel personale impegno a porre in essere i conseguenziali provvedimenti, invio deferenti ossequi.

Luigi PERRONE"



Nella foto il Comando di Polizia Municipale.

Un'iniziativa del Consigliere Comunale delegato per le problematiche giovanili Pino Picca

NO ALL'ABUSO DI ALCOL

Proposta di emendamento della direttiva dell'Unione Europea sui danni derivanti da consumo di bevande alcoliche

Parte da Corato una proposta di emendamento alla direttiva dell'Unione Europea sui danni derivanti da consumo di alcolici.

L'iniziativa l'ha presa **Pino Picca**, Consigliere Comunale delegato per le problematiche giovanili, ed è partita dalla considerazione che spesso a far cadere le barriere inibitorie dei più giovani è un cocktail micidiale: si chiama "soft drink" (alcopops), una bibita alla frutta che cela insidie per i giovani consumatori i quali, ignari perché ingannati dalla bassa gradazione, ne consumano con disinvoltura. L'iniziativa di Picca nelle parole dell'interessato: *"Bisognerebbe proporre immagini di facile percezione per i più giovani che siano fissate bene in vista sulle etichette di tutte le bevande alcoliche, specie sui soft drink.*

Ciò sortirebbe un effetto deterrente sulla psiche dei giovani consumatori: infatti oggi è dominante una comunicazione visiva e di messaggi diretti che fa presa.

A ciò va aggiunta un'azione di controllo attraverso la segnalazione alle famiglie ed alle scuole".



Nella foto il Consigliere Comunale Pino Picca.

La proposta è approdata alla Commissione per l'Ambiente e la Sanità del Parlamento Europeo dove è in fase di discussione una Direttiva sui danni legati all'abuso di alcol.



In funzione dal mese di luglio L'UFFICIO MOBILE DI POLIZIA MUNICIPALE

Per essere più vicini ai cittadini

Eccolo nella foto.

Arriva per la prima volta nel nostro Comune.

Si tratta dell'Ufficio Mobile di Polizia Municipale, attrezzato per il disbrigo delle varie pratiche di competenza del Comando evitando ai cittadini di recarsi presso le sedi fisse di via Lago di Viti e Piazza Cesare Battisti.

Lo vedremo girare in tutti i quartieri cittadini e nella zona residenziale "Oasi di Nazareth", a disposizione di tutti coloro che volessero segnalare situazioni di disturbo o di pericolo, pronto ad intervenire sui luoghi di incidenti stradali o in casi di emergenza.

Insomma un vero e proprio ufficio di Polizia Municipale dove poter effettuare esposti di abusi edilizi, richiedere informazioni sulla circolazione stradale, sugli orari di attività commerciali, sui turni di farmacie e carburanti, segnalare atti vandalici, buche sulle strade, disfunzioni della segnaletica verticale ed ancora ritirare moduli per ricorsi in tema di violazioni al Codice della Strada. Un ottimo servizio, comodamente utilizzabile dai cittadini, che avvicina sempre più questi ultimi all'Istituzione comunale e che porta questa in mezzo alla gente ed ai problemi di tutti i giorni.

Commercio

Una decisione necessaria

TRASFERITO IL MERCATO SETTIMANALE DEL SABA- TO IN VIA SANTA MARIA

Per consentire i lavori di riqualificazione del Centro Storico

Una scelta inevitabile.

Dal **21 luglio** il mercato settimanale è stato trasferito provvisoriamente nella nuova area compresa fra le vie S. Maria, S. Silvestro, F. Coppi, Azzariti, in un quartiere a forte densità abitativa, in costante espansione e sviluppo.

Ma perché si è arrivati a questa decisione?

Diciamo subito che si è trattato di una decisione dovuta, certo non capotica, per consentire il completamento dei lavori di riqualificazione ed infrastrutturazione del Centro Storico con la posa in opera delle principali reti (fogna, gas, acqua, ecc.) ed il rifacimento dei passeggiatoi, delle isole, del sagrato della Chiesa di San Giuseppe e dei marciapiedi dei fabbricati prospicienti la zona interessata. Gioco forza, dunque, trasferire l'area mercatale in un'altra sede, per la quale è stata presto scartata una precedente soluzione ipotizzata relativa all'area compresa fra le Vie Sant'Elia, Prenestina e Massarenti, per la disomogeneità e dispersività della realizzanda area mercatale, per le difficoltà di smistamento del traffico veicolare su Via

Massarenti a fronte della percorribilità a senso unico di marcia di Via Castel del Monte in direzione Oasi di Nazareth nonché per la presenza degli accessi alle abitazioni ivi esistenti direttamente sulle Vie Sant'Elia,

Prenestina, Massarenti.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive ed il Settore Urbanistica hanno elaborato perciò il progetto alternativo, che ha ottenuto i pareri favorevoli del Settore Polizia Municipale, dell'Asl e delle organizzazioni di categoria, che individua la nuova area provvisoria fra le vie S. Maria, S. Silvestro, F. Coppi, Azzariti.

Assicurati i servizi igienici, il potenziamento del servizio di trasporto pubblico nella zona con l'attivazione, fra l'altro, di una linea diretta gratuita con partenza da Piazza C. Battisti, la possibilità per tutti gli operatori (e non più solo per pochi, come accadeva presso la sede di Corso Mazzini) di effettuare la sosta temporanea del proprio veicolo all'interno dello stallo assegnato, l'aumento delle dimensioni di tutti gli stalli (gran parte dei quali sono dislocati su unico lato di via Santa Maria per agevolare il traffico pedonale e preservare la sicurezza), il posizionamento del mercato del settore alimentare (prima sistemato in Piazza Di Vagno) in un apposito spazio all'interno della stessa area, l'interdizione al traffico veicolare di Via S. Maria (dopo la rotatoria all'incrocio con Via De Nicola e fino all'intersezione con Via Santa Lucia), di parte di Via S. Silvestro, di Via F. Coppi (dall'incrocio con Viale Azzariti), di Viale Azzariti.



Nella foto il primo giorno di mercato..



Per dare slancio al settore

IL NUOVO PIANO COMUNALE PER I PUBBLICI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

Previsto un incremento di bar e ristoranti

40 nuove autorizzazioni previste per l'apertura di bar e ristoranti nei prossimi tre anni. Quello della ristorazione è sicuramente un settore economico in crescita in Città, che non conosce segnali di crisi ma anzi di ottima salute.

Lo dimostrano le cifre contenute nell'ultimo Piano comunale del settore, licenziato con determina sindacale n. 2 del 12.04.07, predisposto dall'**Assessore al Commercio Carlo Roselli** e dal Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive corredato dal parere favorevole delle organizzazioni di categoria, che ha ridisegnato la mappa dei pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande in Città: nei prossimi tre anni se ne conteranno 205 fra bar, ristoranti, pizzerie e bracerie, rispetto ai 165 attuali.

Per la predisposizione del Piano, il territorio cittadino è stato suddiviso in cinque zone:

- **Zona 1:** quella compresa fra i Corsi, Largo Plebiscito, Piazza Bolivar, Piazza C. Battisti, Piazza Vittorio Emanuele per entrambi i lati;
- **Zona 2:** quella compresa fra i Corsi e le Piazze inclusi nella zona 1 e l'Extramurale per entrambi i lati;
- **Zona 3:** quella compresa fra l'Extramurale della zona 2, la Ferrovia Bari-Nord e la S.P. 231 con esclusione della zona 167;
- **Zona 4:** quella delimitata dal perimetro della zona 167;
- **Zona 5:** quella non compresa nelle precedenti zone.

In base alle precedenti programmazioni di settore ed al flusso commerciale evolutosi sino ad oggi, si è potuto rilevare che la maggiore concentrazione di pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande più frequentati, cioè le tipologie ristoranti/pizzerie e bar, si è diffusa nelle zone 1 e 2 del territorio cittadino.

In particolare, i dati emersi dalla rilevazione delle autorizzazioni rilasciate, confrontati con le rilevazioni effettuate negli anni precedenti, hanno evidenziato una sostenuta crescita di esercizi pubblici per la somministrazione di alimenti e bevande di tipologia "A" (ristoranti, pizzerie, ecc.) in zona "2", mentre una limitata diffusione nelle restanti zone del territorio cittadino. Altresì, una crescita si è registrata per i pubblici esercizi per la somministrazione di bevande e di prodotti di gastronomia di tipologia "B" (bar) nelle zone 1 e 2.

A fronte di questa situazione, si sono registrate numerose istanze di nuove aperture di pubblici esercizi proprio in queste due zone del territorio cittadino.

Ai fini della valutazione sull'opportunità di incrementare il numero dei pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, si è anche considerato che l'evolversi del sistema di vita e delle abitudini dei consumatori ha fatto assumere un ruolo diverso all'attività dei pubblici esercizi per la somministrazione, sempre più luoghi di aggregazione e di incontro oltre che di consumazione di pasti. Si pensi, inoltre, alla circostanza che molti pubblici esercizi, congiuntamente all'attività precipua e prevalente di somministrazione di alimenti e bevande, abbinano spesso l'attività complementare di disco-pub, piano bar, diffusione di musica, per attirare maggiore utenza. Considerazione ulteriore e specifica, inoltre, riguarda i bar, le gelaterie, pasticcerie che sempre più, in relazione soprattutto alla richiesta specifica di un tipo particolare di utenza (bancari, impiegati, ecc.) di consumazione di spuntini e pasti veloci, incrementano la propria produzione di prodotti di gastronomia (pizzette, panini, piadine, sandwiches, ecc.), oltre a quella tradizionale di somministrazione di caffè e bevande in genere.



Un capitolo a sé in questa problematica riguarda i pubblici esercizi in zona 1, cioè quella zona che coincide con il Centro Storico, urbanisticamente tipizzato dai vigenti strumenti urbanistici come zona "A".

Il Comune di Corato si è dotato del Piano di Recupero del Centro Storico, strumento urbanistico esecutivo del PRG, che fissa norme specifiche per gli interventi edilizi nella parte antica della Città con la finalità di preservarne lo stato di conservazione, evitarne il degrado, regolamentarne la riqualificazione, in un'ottica che ne favorisca, oltre al recupero, anche il suo rilancio in funzione sociale, culturale, turistica, economica.

A tal fine, d'intesa con la locale Asl, sono state fissate nuove misure minime di ordine igienico-sanitario volte a stimolare l'apertura di nuove attività economiche nel Centro Storico e, fra queste, i pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande.

E' di tutta evidenza che la riqualificazione ed il recupero del Centro Storico non può prescindere dall'incremento delle suddette attività sia perchè non possono non ritenersi servizi necessari per i residenti sia perchè le stesse, per la loro natura, attirano l'afflusso di giovani e visitatori occasionali nel Borgo Antico, specie in occasione delle stagioni primaverile ed estiva quando vengono allestiti spettacoli culturali all'aperto.



Servizi per il Cittadino

Nuove assunzioni di personale e più servizi **PER UN COMUNE PIU' EFFICIENTE**

Per dare risposte più celeri ai cittadini

Completate le procedure di selezione per l'assunzione di 2 tecnici informatici del CED (Centro Elaborazione Dati), indispensabili per modernizzare e migliorare la qualità e la fruibilità dei servizi ai cittadini utilizzando i nuovi strumenti di innovazione tecnologica. In tale ottica rilevanti sono anche i servizi forniti dagli sportelli decentrati dell'Agenzia delle Entrate e del Territorio:

- alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate è stata formalmente richiesta una ulteriore giornata di apertura oltre al venerdì mattina. Nel primo anno di apertura i cittadini che hanno usufruito dei servizi di questo sportello sono stati circa 1.000, cioè circa 15 utenti per giornata di apertura e 70 al mese. Risultati lusinghieri per ammissione della stessa Agenzia delle Entrate;
- lo sportello dell'Agenzia del Territorio è stato trasferito da Via Morelli al Palazzo di Città, per la precisione in un locale attiguo all'Ufficio Tributi.

Attivato da cinque mesi

SUCCESSO DI UTENTI PER LO SPORTELLO DECENTRATO DELL'ANAGRAFE

Presso la palazzina degli uffici comunali di Via Lago di Viti

Non si tratta di un trasferimento ma di un nuovo sportello, inaugurato lo scorso 19 marzo in Via Lago dei Viti 28, presso la palazzina degli uffici comunali dove sono attivi anche quelli della Polizia Municipale, dei Servizi Sociali, della Pubblica Istruzione, dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico.

Stiamo parlando dell'Ufficio distaccato dell'Anagrafe, voluto fortemente dall'**Assessore al ramo Pino Roselli** (aperto dalle ore 9,00 alle 12,00 di ogni giorno e dalle ore 16,00 alle 19,00 del martedì e del giovedì), istituito per agevolare e snellire il rilascio di carte di identità, certificati di stato civile, ecc., ai cittadini prima "costretti" a fare lunghe file presso l'unico Ufficio del Palazzo di Città.

Il nuovo servizio rientra nel progetto di decentramento degli uffici comunali e di accorpamento degli stessi in una parte del territorio cittadino ad alta densità abitativa quale la zona 167.

Assicurato il risparmio di code e di tempo per il ritiro dei certificati sia presso il nuovo Ufficio che presso quello centrale. Indiscutibile il successo fatto regi-

strare sino ad ora dalla nuova attivazione: in quattro mesi sono state rilasciate circa 400 carte di identità, 850 certificati di nascita, 1500 stati di famiglia, 1200 certificati di residenza.



Nella foto la sede distaccata dell'Ufficio Anagrafe.

L'Informatore Civico
del Comune di Corato

Proprietario - editore
Comune di Corato
Piazza Matteotti n. 7
Tel. 080/9592325 Fax. 080/8729189
www.comune.corato.ba.it

Registrato presso il Tribunale
di Trani al n. 15/04

Anno IV- n. 1

Direttore Editoriale
Il Sindaco
Luigi Perrone

Direttore Responsabile
Giuseppe Sciscioli

Impaginazione e stampa
Cartotecnica Graziani sas - Corato



Sviluppo Economico

Per sostenere i nostri prodotti SUCCESSO DI CONSENSI A FIERE E RASSEGNE SPECIALIZZATE

Grazie anche ad un nuovo associazionismo

Il marketing, la promozione, la divulgazione, sono determinanti per il successo di un prodotto. E così, anche per l'affermazione delle nostre produzioni tipiche, l'attività di promozione dell'Assessorato allo Sviluppo Economico, guidato da **Beniamino Nocca**, si è confermata intensa. Si è rinnovata anche quest'anno, nel mese di maggio, la "Fiera di San Cataldo", giunta al quarto appuntamento, che ha

fatto registrare una cospicua presenza di espositori e visitatori. Oltre 200 aziende di Corato e dei paesi limitrofi, del settore agroalimentare, artigianale e commerciale, dei servizi, dell'industria hanno esposto con successo i loro prodotti ad un pubblico sempre numeroso, confermando il fatto che la Fiera di San Cataldo si è accreditata fra le più qualificate Campionarie della Regione. Proficui risultati sono stati conseguiti poi dalle aziende coratine che hanno partecipato, su iniziativa dell'Assessorato, alla 59^a Campionaria del comparto agroalimentare "Fiera di Trieste". Infine, ottimo il successo fatto registrare dalla 12^a edizione della "Sagra della Ciliegia".

Per aprire nuove frontiere

UN PONTE VERSO LA MACEDONIA

In visita a Palazzo di Città una delegazione della Repubblica balcanica

Cordiale e proficuo l'incontro svoltosi a Palazzo di Città il 2 luglio scorso fra l'Amministrazione Comunale e una delegazione della Repubblica della Macedonia, guidata dal vice Primo Ministro Zoran Stavreski e composta anche dal Ministro dell'Economia, dal Ministro dei Trasporti e delle Comunicazioni, dal Ministro degli Investimenti Esteri e dal direttore dell'Agenzia per gli Investimenti Esteri.

L'incontro, al quale ha partecipato una nutrita rappresentanza di imprenditori locali ed esponenti dell'Associazione Imprenditori Coratini, è rientrato nell'ambito delle iniziative tese ad instaurare rapporti commerciali, culturali e di gemellaggio con le popolazioni dell'altra sponda dell'Adriatico.

La Macedonia, parte meridionale estrema della ex Jugoslavia, oggi può vantare un Governo stabile ed interessato ad aprirsi agli investimenti esteri: come ha sottolineato il vice Primo Ministro nel corso del suo intervento di saluto, la Macedonia può presentare ottime occasioni di investimenti per gli imprenditori coratini, in particolare del settore agroalimentare.

Del resto, in un'epoca come quella che viviamo, segnata dalla integrazione europea e da un inarrestabile processo di osmosi fra popolazioni ed economie, occasioni del genere non vanno sottovalutate.



Servizi Sociali

Diverse iniziative nei confronti delle fasce sociali più deboli PER UNA COMUNITA' CHE COINVOLGE TUTTI

Con progetti a tema e attività di sostegno

Una comunità è tale se coinvolge tutti nel suo vissuto e si giova dell'apporto di chiunque. Potrebbe essere questo lo slogan dell'attività dell'Assessorato ai Servizi Sociali, coordinato da **Luca Cifarelli**, che anche nel corso di questa prima parte dell'anno ha messo a segno colpi rilevanti sul fronte della tutela delle fasce più deboli (anziani, diversamente abili, disadattati, bambini). E così, per questi ultimi, si è dato seguito al progetto territoriale "Giocando e non solo 2", imperniato su un'azione sinergica fra Comune e organizzazioni private, con interventi di sostegno anche nelle famiglie. Sono nate quindi attività sportive, ambulatoriali, ludico-ricreative, di affiancamento agli studi, di affidamento familiare, di integrazione ed aggregazione sociale. Per anziani e soggetti in stato di bisogno è stato allestito un servizio di assistenza ed un numero telefonico attivo in ogni ora del giorno per la reperibilità dell'assistente sociale di turno. Conclusa la seconda fase relativa ai "Piani Sociali di Zona", che ora consentirà di accedere alla fase attuativa orientata a risolvere le situazioni critiche di disabili, anziani, immigrati, soggetti bisognosi. Completate, infine, le procedure di erogazione dei contributi per i fitti alle abitazioni relativi all'anno 2005, il cui termine di scadenza di presentazione delle domande era fissato al settembre 2006. Per i 718 cittadini richiedenti, è stata prevista una somma complessiva di 556.000,00 euro, comprensiva della premialità stanziata dalla Regione in base alla quota di cofinanziamento comunale.



Approvata dal Consiglio Comunale

NASCE LA CONSULTA COMUNALE PER I DISABILI

Per un pieno riconoscimento dei più deboli

E' l'ultima ad essere nata in ordine di tempo, ma non per questo è la meno importante. Stiamo parlando della "Consulta Comunale per i disabili", che si aggiunge agli altri omologhi organi comunali di partecipazione come la Consulta della Cultura, dello Sport, dello Sviluppo Economico e del volontariato. La Consulta per i disabili sarà un organo consultivo dell'Amministrazione Comunale e sarà composta da un rappresentante di ogni associazione operante nel territorio comunale, a cui si aggiungeranno tre cittadini di riconosciuta competenza sulla problematica della disabilità.

In questa maniera i soggetti diversamente abili e le loro famiglie si pongono come interlocutori diretti dell'Amministrazione per promuovere iniziative finalizzate a favorire il benessere fisico e psichico dei disabili, per una loro piena integrazione sociale. La Consulta avrà anche il compito di rappresentare tutte le associazioni ed organizzazioni private operanti in questo settore, coordinandone i progetti, evitando la frammentazione delle proposte, assicurando una unità di intenti.

Pubblica Istruzione

Con l'obiettivo di favorire l'integrazione scolastica

UNA SCUOLA CONDIVISA

Attraverso progetti intersettoriali

Intensa l'attività realizzata dal Settore Pubblica Istruzione, guidato dall'**Assessore Franco Caputo**, con progetti che hanno interessato il teatro, lo sport, le relazioni con altre realtà scolastiche, la riscoperta del nostro passato.

E proprio in questo solco, per la valorizzazione della cultura del territorio, è rientrato il nuovo progetto "**La luna nell'uliveto**", che ha coinvolto nell'ultima settimana di maggio gli studenti di tutte le scuole primarie di 1° e 2° grado, impegnati presso il Chiostro del Palazzo di Città nell'allestimento di mostre, cortometraggi, rievocazioni storiche e manifestazioni teatrali.

Teatro protagonista anche con la 7ª edizione del "**Teatro Studentesco**", in

collaborazione con l'Associazione culturale "**Teatro delle Molliche**", e con la 1ª Rassegna del "**Teatro dei Pupi e delle Marionette**", in collaborazione con l'Associazione "**Rinaldo in campo**", per promuovere un genere di spettacolo con radici molto antiche e per stimolare meccanismi di identificazione nelle gesta eroiche dei vari personaggi.

Sport protagonista con il "**Progetto Gio.Mo.Vi.**", con gli alunni dei quattro Circoli Didattici, ed il progetto in rete "**Tutti in Acqua ...splash**", per favorire l'integrazione scolastica di alunni diversamente abili e svantaggiati. Da segnalare il progetto in rete "**Crea il tuo percorso**", al quale hanno aderito le scuole cittadine per una mobilitazione di idee e di contributi finalizzati a migliorare il livello di fruibilità e di accessibilità al territorio da parte dell'infanzia.

Cultura

Teatro, musica, manifestazioni tradizionali

E.....STATE A CORATO

Torna anche quest'anno l'"Estate Coratina"

Immane ogni anno, ecco l'"**Estate Coratina**", ricco cartellone di manifestazioni di musica, teatro, cinema, tradizioni, mostre, che allietterà le calde serate a chi resta in Città e a chi vi giunge da fuori. Ma l'edizione di quest'anno si caratterizza per due novità, accomunate dal leit motive di riscoprire e imparare ad apprezzare tracce del nostro passato, della nostra storia, rivissute in chiave moderna. Stiamo parlando del progetto "**La luna nell'uliveto**" ovvero suggestioni di Murgia, che comprenderà una sfilata di carrozze e attacchi d'epoca, una interessante simulazione della trebbiatura, una estemporanea di pittura ed improvvisazioni poetiche presso la Necropoli di San Magno, e del

progetto "**Archeologia sotto le stelle**", un intrigante percorso nel sito archeologico dei sepolcri a tumulo risalenti all'età protostorica, nel cuore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, caratterizzato da visite guidate, osservazioni astronomiche collettive, eventi culturali, degustazione di prodotti tipici, performances di musiche popolari. Confermata la "**Festa del Borgo Antico**" che, dopo la riuscitissima prima edizione, tornerà nei vicoli, nelle viuzze e nelle piazzette del centro storico con la sua variegata rassegna di spettacoli all'aperto. Imperdibili gli appuntamenti con i "Big" della musica leggera (**RAF, i POOH, LUCA CARBONI, PINO DANIELE**, artisti di spicco nel panorama della canzone italiana), con "**Brisighella sotto le stelle**" e con il tradizionale concorso "**Barca di Santa Maria**".



Urbanistica

Per decidere insieme il nostro futuro

VERSO IL PIANO URBANISTICO GENERALE

Disponibile la nuova bozza del Documento Preliminare Programmatico

Prosegue il cammino che porterà alla formazione del Piano Urbanistico Generale, il nuovo strumento che disegnerà il futuro del nostro territorio a distanza di quasi 30 anni dal precedente.

Negli ultimi giorni il progettista incaricato, **prof. ing. Giovanni Fuzio**, ha consegnato all'Amministrazione Comunale una nuova bozza del Documento Preliminare Programmatico (cioè la base su cui nascerà il Pug) che, rispetto alla prima consegnata nel dicembre scorso, contiene integrazioni, precisazioni, chiarificazioni, nuovi contenuti, inseriti a seguito del primo ciclo di incontri avviati con la cittadinanza e le varie forze politiche, culturali, sociali, economiche, di categoria.

Questa nuova bozza è disponibile sul sito web istituzionale del Comune (www.comune.corato.ba.it) dove chiunque può consultarla per esprimere il proprio punto di vista e le proprie impressioni.

Subito dopo l'estate, saranno indetti nuovi incontri e nuovi forum con la cittadinanza per recepirne i propri contributi utili ad un'eventuale rivisitazione del DPP, prima della formale adozione. E a questo punto è bene precisare un concetto molto impor-

tante. La legge regionale 20/01, che disciplina la formazione dei Piani Urbanistici Generali, stabilisce che la Giunta propone al Consiglio Comunale per l'adozione il Documento Preliminare Programmatico: segue quindi la fase della pubblicità, cioè della pubblicazione del DPP, per dare a tutti i cittadini e le organizzazioni sociali la possibilità di conoscerlo e di esprimere le proprie osservazioni che vengono poi valutate dall'Amministrazione Comunale per la predisposizione del Piano Urbanistico Generale.

Invece l'Amministrazione, conscia dell'importanza del Pug che disegnerà il futuro della Città per un periodo medio-lungo, ha inteso far precedere le deliberazioni di Giunta e Consiglio da una ulteriore, intensa, approfondita fase di conoscenza, esame, discussione della bozza di DPP da parte della cittadinanza per raccogliere, già in questa preliminare fase, utili suggerimenti, istanze, aspettative, contributi della cittadinanza.

Tutto questo perché il prossimo Piano Urbanistico Generale riguarda il futuro di una comunità che deve partecipare tutta insieme alla sua stesura: il Pug non può essere calato dall'alto ma, in linea con una moderna accezione di urbanistica ed ispirato alla massima partecipazione alle scelte strategiche di sviluppo del territorio, è disegnato e scritto dai cittadini, cioè da coloro per i quali è pensato.

Consiglio Comunale

Per la prima volta

L'ARCIVESCOVO DI TRANI OSPITE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A conclusione della visita pastorale

Per la prima volta nella storia, il Consiglio Comunale ha ricevuto in visita ufficiale l'Arcivescovo di Trani, **Mons. Giovan Battista Pichierri**, che nello scorso febbraio, concludendo la sua seconda visita pastorale in Città (la prima volta fu nel 2002), ha voluto incontrare l'Amministrazione Comunale per esporre le risultanze degli incontri avuti.

"Ho potuto rilevare tra i cittadini di Corato la saldezza della famiglia nei valori tradizionali, il clima operoso e cordiale negli ambienti di lavoro, l'attenzione che si dà ai più svantaggiati, l'impegno nella cura degli ammalati - ha detto l'Arcivescovo che ha concluso il suo intervento "con un'allegoria: definirei quella del popolo coratino la "cultura dell'ulivo" perché come quell'albero è secolare, sempre viva e lucicante, operosa e produttiva di bene, spirituale e materiale".

Incontro con il Vescovo.





Per semplificare l'apparato amministrativo

APPROVATI CINQUE NUOVI REGOLAMENTI COMUNALI

Eliminate incertezze ed introdotti nuovi istituti

Sfornata di Regolamenti comunali dal Consiglio del 12 giugno scorso, per adeguare la macchina amministrativa comunale alle recenti normative intervenute e per dare ai cittadini servizi più moderni e facili da utilizzare.

Stiamo parlando del Regolamento per l'accesso al Sistema Integrato Locale dei Servizi e degli Interventi Sociali, del Regolamento della Consulta Comunale per le Politiche a favore delle persone disabili, del Regolamento per la gestione del Servizio di illuminazione votiva, del Regolamento per la disciplina dei Trasporti Funebri ed infine del Regolamento Comunale per l'applicazione delle Sanzioni Amministrative in materia di violazioni alle norme dei Regolamenti e delle Ordinanze Comunali.

Fra questi, oltre al Regolamento della Consulta per i disabili di cui si parla nella pagina del BIC dedicata ai Servizi Sociali, va segnalato quello per la disciplina dei

trasporti funebri che va a sostituire quello precedente ispirato, addirittura, al Regio Decreto n. 2578 del 1925 che conferiva al Comune la facoltà di esercitare il diritto di privativa o di affidamento in concessione del servizio ad un numero limitato di ditte.

Norma ampiamente superata dalla successiva evoluzione giuridica che tutela la libertà di concorrenza contro situazioni monopolistiche.

Per questo, è istituito un albo comunale delle imprese che intendono operare nel nostro Comune al quale ogni utente potrà attingere: quindi, da oggi, i cittadini utenti potranno scegliersi liberamente l'operatore più conveniente.

Le stesse imprese dovranno esporre il listino prezzi relativo ad almeno tre tipologie diverse di funerali, consegnandone copia all'Ufficio Economato del Comune perché ne sia assicurata la pubblicazione in luoghi idonei.

Infine, Comune e Asl manterranno le proprie funzioni ispettive e di controllo: in particolare è sanzionato con la revoca dell'autorizzazione ogni atto che limiti o condizioni la libertà di scelta dell'impresa di trasporto da parte del cittadino.

“Questa prima parte dell'anno ha fatto registrare una intensa attività consiliare e delle varie Commissioni a testimonianza dell'impegno di tutti i Consiglieri per discutere e risolvere i vari problemi della nostra comunità” - dice il Presidente del Consiglio Comunale Pasquale Tarantini -.

“In particolare, abbiamo licenziato nuovi Regolamenti, creato nuovi istituti che mettono il nostro Comune al passo con i tempi e che danno in mano ai cittadini servizi più moderni.

L'istituzione poi della Consulta del disabile risponde alla logica di avvicinare sempre più pezzi della nostra società alle Istituzioni pubbliche.

Ma accanto a questa attività - prosegue il Presidente -, voglio evidenziare alcuni alti momenti della massima assise comunale, fra cui la visita dell'Arcivescovo di Trani che ha trasmesso a tutti noi le esigenze, i desideri, le speranze di una importante parte della nostra comunità.

Così come voglio segnalare l'impegno sociale del Consiglio in occasione dell'approvazione di alcuni ordini del giorno aventi ad oggetto tematiche particolarmente avvertite dalla cittadinanza, come quelli in favore degli agricoltori, del nostro Ospedale, della sicurezza stradale in particolare dei nostri giovani”.

